



Tel. 089 2965008
Cell. 351 7163174
E-mail: caritasamalficava@libero.it
Sito: www.caritasamalficava.it
Lun. – Mer. – Ven. dalle 10.00 alle 14.00
Mar. – Gio. dalle 16.00 alle 20.00

Prot. 5/2021.
Cava de' Tirreni, 27/05/2021

Inaugurazione Cittadella della Carità "S. Teresa di Calcutta" Venerdì 9 luglio 2021 ore 19.30 Cava de' Tirreni

“Dio si annuncia incontrando le persone, con attenzione alla loro storia e al loro cammino. Perché il Signore non è un’idea, ma una Persona viva, il suo messaggio passa con la testimonianza semplice e vera, con l’ascolto e l’accoglienza, con la gioia che si irradia. Non si parla bene di Gesù quando si è tristi; nemmeno si trasmette la bellezza di Dio solo facendo belle prediche. Il Dio della speranza si annuncia vivendo nell’oggi il Vangelo della carità, senza paura di testimoniare anche con forme nuove di annuncio”. (Papa Francesco, 25 settembre 2016).

Nell’anno in cui Caritas Italiana compie cinquant’anni e la nostra Caritas diocesana quaranta, come Chiesa diocesana, siamo invitati a vivere la nascita di un’opera segno intesa, ricorda S.E. mons. Carlo A. M. Radaelli, *“come iniziative che non hanno la pretesa di risolvere i problemi ma di essere appunto un segno: segno di un bisogno di cui magari nessuno si accorge, persino a volte la comunità cristiana nel suo insieme. Segno di un impegno che pochi vogliono assumersi. Segno di un amore che non fa calcoli. Si tratta di iniziative concrete, reali, che aiutano effettivamente, ma dove si evidenzia la finalità che da sempre caratterizza la Caritas: quella educativa, promozionale, pedagogica e profetica”*. L’inaugurazione della Cittadella della Carità S. Teresa di Calcutta non è, e non deve essere solo l’inizio di una forma diversa di servizi offerti sul territorio. Papa Francesco spesso usa un’immagine che, a nostro avviso, sintetizza il forte cambiamento della solidarietà che, con il progetto “Non di Solo Pane – Cittadella della Carità” finanziato con fondi 8xmille, intendiamo mettere in atto. La Chiesa deve avere, ricorda il Papa, *“il volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza”* e che *“innova nella libertà”*. La Cittadella, costruita sulla roccia di Cristo povero, umile e glorioso, sarà un luogo bello, dignitoso e sostanziale dove nessuno deve sentirsi abbandonato o, peggio ancora, etichettato come il malcapitato della situazione a cui fare elemosina. Non un luogo di servizi, quindi, ma il cuore pulsante della nostra Chiesa diocesana dove si fondono insieme Liturgia celebrata, Parola annunciata e Carità vissuta.

Partendo da questo concetto sostanziale di Chiesa e servizio si è pensato di arrivare all’inaugurazione della nuova struttura con due giornate, **lunedì 5** e **mercoledì 7**, di “mini convegno” online. Due giornate dove si potrebbero presentare **due “quadri”** con **due “volti”**:

1. **Il volto di Dio che ama.**
2. **Il volto dell’uomo amato.**

1° Quadro: IL VOLTO DI DIO CHE AMA

Lunedì 5 luglio 2021 dalle 19.30 alle 20.30/21.00 – *modalità online*

a cura di **don Antonio Landi** – docente di Sacra Scrittura presso la Pontificia Università Urbaniana (Roma)

La carità è un principio sorgivo che alimenta quasi tutte le pagine della Scrittura, è una specie di iridescenza continua che appare in qualsiasi testo, anche in quelli che sembrano apparentemente così remoti. La carità è la via maestra della dottrina sociale della Chiesa. Ogni responsabilità e impegno delineati da tale dottrina sono attinti alla carità che, secondo l'insegnamento di Gesù, è la sintesi di tutta la Legge. Essa dà vera sostanza alla relazione personale con Dio e con il prossimo; è il principio non solo delle micro-relazioni: rapporti amicali, familiari, di piccolo gruppo, ma anche delle macro-relazioni: rapporti sociali, economici, politici.

In questa prima fase, prettamente biblica, si avrà a disposizione in totale un'ora e mezza da suddividere, ipoteticamente e possibilmente secondo le indicazioni di don Antonio, con due relatori. L'obiettivo è di far comprendere a tutti gli uditori che la carità non è semplicemente una buona azione da compiere ma bensì, come si legge anche in 1 Gv 4,8, l'essenza stessa di Dio. Stabilito dunque che la carità è l'essenza stessa di Dio, che Egli è Amore che ama e si dona così il battezzato/la persona è chiamato al ministero del servizio verso ogni forma di povertà. Partendo quindi dalla radice **"il volto di Dio che ama"**:

- il Tema dell'incontro: **"Dio è amore"** (1Gv 4,8). **L'amore come essenza di Dio e vocazione dell'uomo.**
- Introduce e modera: don Antonio Landi;
- Relaziona: don Gian Luca Carrega, diocesi di Torino, docente di Sacra Scrittura presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale – sez. Torino.

2° Quadro: IL VOLTO DELL'UOMO AMATO

Mercoledì 7 luglio 2021 dalle 19.30 alle 20.30/21.00 - *modalità online*

a cura dell'**Ufficio Formazione** di Caritas Italiana

«L'intima natura della Chiesa si esprime in un triplice compito: annuncio della Parola di Dio, celebrazione dei Sacramenti (liturgia), servizio della carità (diakonia). Sono compiti che si presuppongono a vicenda e non possono essere separati l'uno dall'altro»
(Benedetto XVI, [Deus caritas est, 25](#))

Il servizio della carità, come argomentato nel primo incontro biblico, non è l'elemosina o la moneta data di sfuggita a chi, per strada, chiede "la carità" o, peggio ancora, il lavatoio della coscienza. Essa è una dimensione costitutiva della missione della Chiesa ed è espressione irrinunciabile della sua stessa essenza; tutti i fedeli hanno il diritto e il dovere di impegnarsi personalmente per vivere il comandamento nuovo che Cristo ci ha lasciato (cfr Gv 15,12), offrendo all'uomo contemporaneo non solo aiuto materiale, ma anche ristoro e cura dell'anima. All'esercizio della *diakonia* della carità la Chiesa è chiamata a tutti i livelli: per questo c'è bisogno, cita DCE al n. 20, anche di un'«organizzazione quale presupposto per un servizio comunitario ordinato», organizzazione articolata pure mediante espressioni istituzionali. Da questo *imput* intendiamo ripartire per presentare la funzione pedagogica della Caritas che, sin dalla sua nascita ben cinquant'anni fa, si sforza a non insegnare ai poveri che cosa bisogna fare ma ad animare la comunità cristiana su come bisogna *educarsi* ed *educare* alla vera e dignitosa carità che libera e crea il dramma dell'assistenzialismo.

In questa seconda fase, prettamente costruita sui principi pedagogici e formativi Caritas, si avrà a disposizione in totale un'ora e mezza da suddividere, ipoteticamente e possibilmente anche secondo le indicazioni di Caritas Italiana, con l'intervento di due relatori. L'intento è far comprendere cosa si intende con l'espressione «*organizzazione quale presupposto per un servizio comunitario ordinato*» e il senso di avere un luogo fisico, come la Cittadella, dove dignità, bellezza, accoglienza e diritto alla scelta sono gli elementi fondamentali per non offrire sterili servizi o, in parole povere, compensare un vuoto generato dalle ingiustizie sociali. Il progetto, costruito leggendo le ricchezze e le fragilità del nostro territorio diocesano, intende offrire un percorso di promozione umana dove ogni accolto non sarà semplicemente il mero destinatario di una buona azione ma, compreso il suo reale problema, riceverà un'occasione, un aiuto a gestire in prima persona quanto ricevuto recuperando la propria autonomia, promuovendo una relazione costruttiva con la società e, valore fondamentale, vivere la propria dignità che mai deve essere barattata. Partendo quindi dalla radice il **“volto dell'uomo amato”**:

- il Tema dell'incontro: **“Una nuova occasione per servire con creatività l'uomo amato”**.
- Relaziona **don Marco Pagnello** responsabile settore politiche sociali e welfare di Caritas Italiana.

Venerdì 9 Luglio 2021

dalle 19.30 Inaugurazione - *modalità in presenza*

a cura di Caritas Diocesana Amalfi - Cava de' Tirreni

La Cittadella è per la Chiesa un luogo in cui il Vangelo dei primi cristiani s'incarna nell'oggi per essere accolto e vissuto come provocazione. Un avamposto missionario per annunciare la Parola e accompagnare nella fede. La Cittadella, come già ampiamente comunicato negli incontri preparativi, non sarà semplicemente un luogo dove si offrono dei servizi ma, bensì, il cuore pulsante del ministero del servizio che sarà per il singolo, i giovani e le famiglie occasione d'incontro, d'amicizia con Dio e con i fratelli, un luogo dove è possibile scoprire le origine della propria vocazione e accogliere la chiamata alla santità, la possibilità offerta di ricevere una formazione umana e spirituale alla luce del Vangelo della Vita e dell'Amore. La Cittadella sarà per la Chiesa di Amalfi - Cava de' Tirreni l'espressione concreta del carisma ricevuto dove annuncio, testimonianza della Carità ed educazione vengono vissuti all'interno della specifica cornice ideale.

1. Accoglienza delle autorità e delle persone invitate;
2. Presentatrice della serata **Manuela Pannullo**;
3. Interventi: S.E. mons. Orazio Soricelli *arcivescovo*, S.E. mons. Antonio Di Donna *presidente cec, delegato regionale caritas campania e vescovo di Acerra*, mons. Francesco Soddu *direttore caritas italiana*, don Francesco Della Monica *direttore caritas diocesana*.
4. Saluti: dott. Vincenzo Servalli *sindaco di Cava de' Tirreni*, dott. Franco Picarone *rappresentante della regione*, sig.r Carlo Mele *delegato regionale caritas campania*, dott.ssa Anna Padovana Sorrentino *promotrice carrello permanente solidale*.
5. Rito di Benedizione.
6. Concerto e buffet servito agli ospiti.

Sabato 10 Luglio 2021 Open Day – *modalità in presenza*

dalle **9.30** alle **12.30** e dalle **18.00** alle **21.00**

a cura di **Caritas Diocesana Amalfi – Cava de' Tirreni**

Per dare ampio spazio alla conoscenza sia della nuova struttura realizzata con i fondi 8xmille sia ai servizi che Caritas Diocesana offre, si è pensato di organizzare un *open day* dove, invitando varie realtà del territorio che si occupano di lotta alla povertà, si possa organizzare, previa prenotazione al numero **351 7163174**, una giornata dove promuovere il progetto e le sue finalità coinvolgendo i volontari Caritas e le Comunità del territorio.

L'evento potrà essere seguito su **RTC 4RETE**, sui **social dell'Arcidiocesi** (Pagina Caritas Diocesana e RSA Station) e su **Radio Base** che trasmetteranno in diretta.